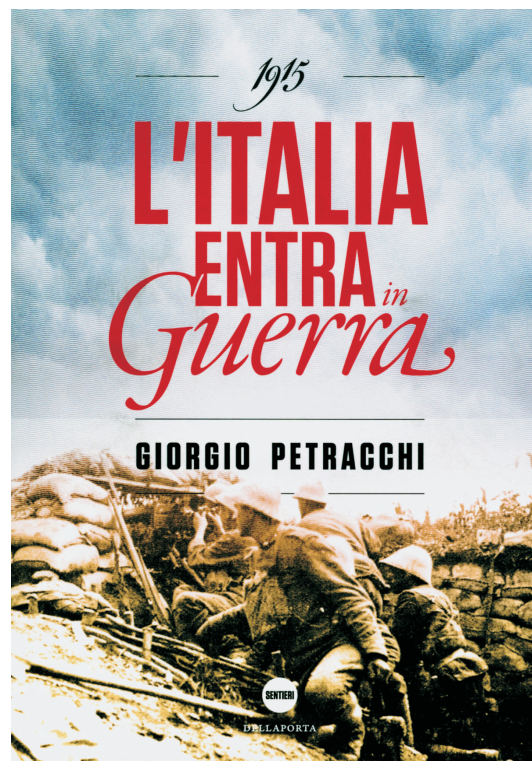


presentazione del volume



Per informazioni

**Istituto per la storia
dell'Umbria contemporanea**
p.zza IV Novembre, 23
06123 Perugia
tel. 075 5763020
fax 0755763078
isuc.crumbria.it  [isuc74](https://www.facebook.com/isuc74)

Fondazione Ranieri di Sorbello
Palazzo Sorbello
p.zza Piccinino, 9
06122 Perugia
tel. 075 5732775
www.fondazioneranieri.org
segreteria@fondazioneranieri.org

Venerdì 9 ottobre 2015
ore 17.00

Palazzo Sorbello – p.zza Piccinino, 9 – Perugia

Giorgio Petracchi

1915

L'Italia entra in guerra

Il 24 maggio 1915, dopo dieci lunghi mesi di tensioni, intrighi diplomatici, congiure parlamentari e manifestazioni di massa, l'Italia entra in guerra a fianco dell'Intesa. Giorgio Petracchi ricostruisce, sullo sfondo nazionale e internazionale, gli avvenimenti che portarono alla sofferta decisione dell'Italia di recidere le proprie radici nella Triplice Alleanza e di entrare in guerra contro i vecchi alleati.

La domenica del 9 maggio 1915, di buon mattino, Giolitti arrivò in treno alla stazione di Roma. Era partito da Torino tra i fischi e arrivò tra i fischi. Una folla di nazionalisti lo scortò lungo tutto il percorso che conduceva a casa sua fischiando e gridando «abbasso».

A Vittorio Emanuele III Giolitti espone i suoi argomenti contro la guerra: la debolezza dell'economia nazionale, la sfiducia nella tenuta del paese, la scarsa preparazione dell'esercito. Ce n'era anche un quarto e riguardava la morale internazionale: la cosa più grave di tutte era spezzare il trattato e mancare alla parola data. «Pazienza precisò avessimo un buon nome; ma godiamo di una fama pessima, e resteremo infamati nella storia».

Programma

Saluti

Alba Cavicchi

Isuc

Coordina

Ruggero Ranieri

Fondazione Ranieri di Sorbello

Interventi

Luca La Rovere

Università di Perugia

Luciano Tosi

Università di Perugia

Sarà presente l'Autore



Della Porta Editori
Collana: SENTIERI
pp. 232